



*Ai presidenti regionali, loro consigli, assistenti spirituali e delegati OFS
Ai presidenti locali, loro consigli, assistenti spirituali e delegati OFS.
A tutti i giovani francescani d'Italia.*

e p.c. Al consiglio nazionale OFS.

Montepulciano (SI), 13/06/2018, festa di Sant'Antonio da Padova.

Prot. N.61 / 16-19 / CN

Pagine: 5

Oggetto: "La Forma dell'Amore".- Gifraestate Adolescenti 2018 | Benevento 19-22 luglio

«Soltanto quelli che ti toccano sono in grado di cambiarti la vita. L'amico è amico perché ti tocca, disarmato e disarmante. Là dove puoi lasciarti toccare dall'altro e toccarlo, lì puoi dire di essere te stesso, avendo lasciato cadere ogni maschera.

Questo è il miracolo da implorare sempre: qualcuno che sappia toccare il cuore.

Questo è il sogno di Dio: che nessuno sia solo nella vita e che nessuna casa sia senza festa del cuore. Nessuno sia senza «attaccamento», questo bisogno proprio dell'uomo di condividere la vita emotiva con altre persone, attraverso relazioni intime e stabili, attraverso disponibilità e affidabilità.

In queste relazioni Dio ti sfiora, ti tocca. Lo fa in un giorno in cui sei così ubriaco di gioia e di amore da dire, alle creature che ami, parole totali, assolute e che si vogliono eterne; oppure in un giorno di lacrime, nell'abbraccio dell'amico, o quando nel deserto ai giorni sempre uguali sei sorpreso dal nuovo, dall'inaudito»(Simone Weil)¹.

Dopo un altro anno fraterno bello ricco e intenso eccoci arrivati di nuovo all'estate, un tempo speciale perché ci offre tante possibilità di incontro e allo stesso tempo numerose occasioni per uscire dalla *routine* e ritagliarsi un tempo prezioso per vivere e approfondire la relazione personale con il Signore.

ASPETTI FORMATIVI, OBIETTIVI E TEMA

Siamo quindi felicissimi di invitarvi alla Gifraestate adolescenti 2018 che ci vedrà insieme dal 18 al 22 luglio ospiti della bella città di Benevento. Il cammino che intendiamo proporre ai ragazzi quest'anno parte dalla Gifraestate dello scorso anno, "Faccia a Faccia", che era centrata sullo sguardo: uno sguardo che partendo da sé stessi si rispecchia nello sguardo del Padre per poi incrociare gli sguardi degli altri riconoscendoli fratelli, figli dello stesso Amore.

Su questa scia quest'anno scopriremo insieme ai ragazzi **La Forma dell'Amore!** Ci focalizzeremo sul tema della corporeità, che è la dimensione che dà senso al nostro amare. È infatti attraverso il dono del corpo che siamo capaci di amare e possiamo comunicare l'amore.

Il Signore ha donato ad ognuno di noi un corpo, pieno di potenzialità, ma anche di limiti, un corpo da riconoscere, accogliere ed amare; vedremo poi che proprio con il corpo ci si mette in relazione con gli altri attraverso la gestualità che esplicita la prossimità fisica con le persone che si incontrano.

Per entrare più nello specifico, nella giornata del 19 luglio cercheremo di portare i ragazzi a prendere consapevolezza del fatto che il nostro corpo è dono di Dio, ed è importante conoscerlo nelle sue dinamiche, accoglierlo e accettarne limiti e potenzialità per poterlo vivere in pienezza. In questo percorso saremo accompagnati nella mattinata da **Mons. Felice Accrocca**, Vescovo della diocesi di Benevento ed esperto di

¹ E. RONCHI, *I baci non dati*, Paoline, Roma 2007, Prefazione.

francescanesimo; a lui chiederemo di spiegarci dal punto di vista biblico e francescano come è possibile riconoscere nel nostro corpo un dono di Dio e cosa questo dice alla nostra vita. Nel pomeriggio la tematica sarà affrontata da un punto di vista più psicologico/antropologico e saremo accompagnati in questo da **Marco Maggi**, educatore e formatore, che già lo scorso anno ci ha aiutati a sviscerare le tematiche proposte con un approccio efficace come l'alternare momenti formativi a momenti di dinamiche e gioco, instaurando anche un bel feeling con i ragazzi, i quali (insieme agli animatori e al consiglio) hanno apprezzato e riconosciuto la sua validità nel trattare tali argomenti.

Nella seconda giornata, il 20 luglio, approfondiremo un'altra sfumatura della tematica, considerando che il nostro corpo è anche dono per l'altro ed è quindi importante imparare a conoscerne la gestualità e il linguaggio attraverso il quale ci mettiamo in relazione con gli altri. Nella mattinata la riflessione sarà ancora una volta affidata a **Marco Maggi**.

La giornata del 21 luglio la vivremo in movimento! Visiteremo Pietrelcina (BN), paese nativo di San Pio, dove, attraverso un grande gioco, i ragazzi avranno la possibilità di esplorare questo piccolo paese e nel corso dell'"avventura" si potranno soffermare nei luoghi significativi della sua storia per approfondire e conoscere meglio la sua testimonianza. Quindi faremo un breve pellegrinaggio a piedi da Pietrelcina a Piana Romana, luogo in cui San Pio ricevette le stimmate poco più che ventenne; qui nel pomeriggio vivremo un momento di preghiera conclusivo.

Quello che vorremmo far emergere in questa giornata e attraverso la testimonianza di San Pio da Pietrelcina è che chi ama non può che portare sul proprio corpo i segni di questo amore; l'amore dà forma al corpo di chi ama e di chi riceve l'amore, il corpo diventa la prova di quello che pensiamo e diciamo di vivere, anche nella nostra relazione con il Signore. La testimonianza di San Pio ci dice che chi ama si riconosce da lontano, perché non teme di donarsi per amore perché sa che in questo c'è benedizione e salvezza per il fratello e per sé stessi. Tra l'altro proprio quest'anno ricorrono i 50 anni dalla morte di San Pio (1968-2018).

Il 22 infine, dopo un momento conclusivo di verifica per aiutare i ragazzi a "fissare" ciò che portano a casa da questa esperienza, concluderemo ringraziando con la Santa Messa.

Tra i momenti formativi e di preghiera non mancheranno ovviamente i momenti di fraternità, quelli in cui poter stare insieme liberamente, godendo dell'essere fratelli e di poter approfondire la conoscenza reciproca con la spontaneità e la gioia che contraddistingue gli adolescenti, ma più in generale che ci contraddistingue come giovani francescani, per questo ci sarà un pomeriggio e una serata di tempo libero.

PROGRAMMA

Il programma è abbastanza definitivo, anche se è possibile qualche variazione dovuta agli ultimi dettagli logistici ed organizzativi che potremmo considerare ufficiali solo nelle prossime settimane.

Mercoledì 18 luglio

15:00+ arrivi e sistemazioni
18:00 Liturgia di accoglienza, presentazione dell'esperienza e della tematica
18:30 Dinamiche sul tema
20:00 Cena
21:30 Divisione in gruppi e dinamiche di conoscenza

Giovedì 19 luglio

07:30 Lodi Mattutine
08:00 Colazione
09:00 Spostamento verso il luogo in cui vivremo le attività.
10:00 Catechesi a cura di Mons. Felice Accrocca
11:00 Pausa
11:30 Dinamiche nei gruppi per approfondire
13:00 Pranzo

consiglioriale@gifraitalia.it

Assistenza di turno: Padre Francesco Pasero ofm | assistente.ofm@gifraitalia.it - 347 384 4218

Segreteria: Mirko Maccarrone | segreteria@gifraitalia.it - 331 111 8506

Vicepresidente: Martina Scarinci. **Consiglieri:** Rosa Fiorentino, Chiara Coclite, Francesco Marciano, Domenico Trincone, Donatella Guerrisi, Jacopo Zembi, Aresia Gargiulo, Marzia Leccese. **Delegata OFS:** Paola Brovelli.

15:00 Formazione e dinamiche con relatore Marco Maggi
18:00 – rientro in struttura
20:00 – cena
21:30 – Serata di fraternità con dinamica/gioco
22:30 – completa

Venerdì 20 luglio

08:00 Colazione
09:00 Lodi
09:30 Partenza per il luogo dell'attività della mattina
10:00 Formazione e dinamiche con relatore Marco Maggi
13:00 Pranzo
15:00 Rientro in struttura e pomeriggio libero (a spasso per Benevento)
18:30 Vespri all'aperto
19:30 Cena e serata libera
23:45 Completa in struttura

Sabato 21 luglio

07:30 Lodi Mattutine e colazione

08:30 Partenza per Pietrelcina
09:00 Mattinata di gioco/dinamica di conoscenza e approfondimento della testimonianza di San Pio
11:00 Partenza del pellegrinaggio a piedi verso piana Romana.
12:30 Arrivo e pranzo al sacco (+ tempo di riposo)
15:00 Momento di preghiera "Il corpo è la forma dell'amore"
16:30 Rientro a Benevento/tempo per riposo e docce
20:00 Cena
21:30 Serata di festa

Domenica 22 luglio

08:00 Colazione
08:30 Tempo di bagagli e pulizia della struttura
09:30 Dinamica conclusiva e verifica nei gruppi
10:30 Partenza verso la chiesa in cui vivremo la Messa
11:30 Celebrazione Eucaristica
13:00 Pranzo
14:00 Saluti e partenze

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE

Veniamo adesso alle note logistiche. Saremo alloggiati presso il **Pala Ferrara in via Adua a Benevento**. Il palazzetto è facilmente raggiungibile sia con pullman privati che con i mezzi pubblici essendo a 5 minuti dalla stazione dei treni.

QUOTA E SCADENZE

La quota di partecipazione per gli adolescenti (dai 14 ai 18 anni) sarà di € 90, mentre per gli animatori (compresi Francescani Secolari e frati) che li accompagneranno è di € 70 comprensivi di vitto e alloggio, viaggio escluso.

Ogni fraternità locale potrà far pervenire le proprie **adesioni** attraverso la segreteria online nell'apposito evento **entro e non oltre il 7 luglio 2018**, mentre il pagamento delle quote sarà da effettuare entro il 12 luglio.

Entrambe le scadenze sono da intendersi per le fraternità regionali, ragion per cui le scadenze regionali vi saranno comunicate separatamente dalle rispettive segreterie.

Tramite mail invece, una per ciascuna fraternità regionale, dovranno essere inviate tutte le segnalazioni riguardo le allergie e le intolleranze alimentari. Sarà possibile, dopo la data di scadenza, effettuare sostituzioni soltanto nel caso in cui qualcuno che si era precedentemente iscritto si dovesse ritirare. Vi chiediamo di essere precisi e puntuali nell'inviarci le adesioni per permettere a chi svolge il servizio logistico di segreteria di sistemare tutte le cose per tempo ed in maniera precisa e puntuale.

Per quelle fraternità regionali che pensano di organizzare il viaggio con il pullman, ad oggi non sono previsti ulteriori spostamenti oltre il viaggio per arrivare a Benevento e per tornare a casa; stiamo infatti cercando di organizzare lo spostamento a Pietrelcina con i mezzi pubblici (costo compreso nella quota).

L'alloggio per gli autisti sarà a carico delle regioni insieme alla quota dei pullman per il viaggio; stiamo cercando di individuare dei luoghi a costi ridotti. Vi chiediamo di segnalarci quanto prima il numero degli autisti per i quali occorre trovare l'alloggio, a breve vi daremo aggiornamenti su questa organizzazione.

COSA PORTARE?

Sarà necessario portare con sé tutti gli effetti personali tra cui:

- Sacco a pelo e stuoio-materassino gonfiabile e cuscino gonfiabile;
- Costume da bagno e crema solare.
- Tessera sanitaria e carta d'identità.
- Per la giornata a Pietrelcina serviranno zainetto, cappellino e scarpe comode.
- È anche caldamente consigliato di ricordare ai ragazzi che vivremo diversi momenti dell'esperienza in luoghi sacri per i quali sarà necessario un abbigliamento opportuno (pantaloncini non troppo corti e magliette/canottiere non troppo scollate).

MODULO AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA

Come lo scorso anno, **alleghiamo a questa circolare il modulo di autorizzazione** che vi chiediamo di far firmare a tutti i genitori dei ragazzi che parteciperanno a questa esperienza. I responsabili locali/regionali dovranno portare con sé copia cartacea di tutte le liberatorie da consegnare all'accoglienza.

Una piccola parentesi sull'età riguardante i diciottenni: sarà ciascun consiglio locale a proporre a questa età particolare questa esperienza oppure quella per giovani e giovani e giovani adulti. Se anagraficamente questi ragazzi farebbero parte della fascia giovani, potrebbe essere comunque opportuno, soprattutto se in questo anno fraterno hanno camminato con il gruppo adolescenti nelle fraternità locali, permettere loro di vivere questa esperienza piuttosto di quella per i ragazzi più grandi che sarà inevitabilmente meno adatta al momento personale del loro cammino, sia umano che spirituale.

ANIMATORI

Per quanto riguarda **la scelta degli animatori**, se lo scorso anno l'esperienza è andata bene tanto è stato merito degli animatori che hanno accompagnato i ragazzi; per questo anche quest'anno vi chiediamo di fare discernimento con molta cura insieme agli assistenti spirituali, non è semplice come servizio e non tutti hanno il giusto livello di consapevolezza e formazione. È importante che gli animatori siano i primi ad essere entusiasti, coinvolti nelle attività e disponibili a rispettare gli orari e le indicazioni che verranno dati per riuscire a vivere al meglio ogni momento; inoltre è importante che sappiano incoraggiare i ragazzi e accompagnarli nelle varie attività, sia quelle formative che quelle di divertimento. Sembrerà scontato ribadirlo, ma animatori eccessivamente vicini per età ai ragazzi che vivranno l'esperienza forse non è il caso di farli partecipare. Se ricordate, lo scorso anno in gran parte delle fraternità i numeri di animatori sono stati appena sufficienti a coprire il bisogno, quindi dobbiamo tutti ricordarci a vicenda la grande responsabilità che ci è data nella cura degli adolescenti!

Oltre alla presenza dei frati che aspettiamo numerosi per il particolare bisogno di accompagnamento da parte del primo ordine, auspichiamo anche la presenza dei delegati locali e regionali OFS per aiutarci nell'animazione nei vari settori, per garantire il carisma e per condividere questo tratto importante dell'esperienza e del cammino di giovani francescani.

VOLONTARI

Per quanto riguarda il gruppo dei **volontari** la commissione logistica sta pensando ad una quindicina di persone per questo servizio, fra i quali già la metà abbondante sarà ricoperta dai ragazzi campani che ci stanno aiutando anche nell'organizzazione previa, per cui vi chiediamo di segnalarci (sempre entro la scadenza delle adesioni scrivendo a domenico.trincone@gifraitalia.it), lasciando a noi la possibilità di scegliere e "sfolire la rosa" qualora le proposte fossero troppe per le nostre esigenze, dei ragazzi che abbiano già partecipato ad esperienze nazionali simili, che siano persone responsabili, disponibili, pratiche/svegli, possibilmente giovani adulti. Il costo per le persone che faranno parte dei volontari è di € 50 e non dovranno essere iscritti tramite segreteria ma gestirà la cosa direttamente la commissione nazionale logistica. Ci teniamo a condividere nuovamente con voi lo stile con cui ci piace pensare ai volontari. La parola volontario, oltre che essere usata praticamente in ogni evento di chiesa, ci fa pensare più alla dimensione di servizio, di cura, di amore, di gratuità, ed è questo che serve per questa esperienza. Lo scorso anno entrambi i gruppi volontari delle due esperienze solo Gifra sono stati meravigliosi!

PULIZIE

Per le pulizie del palazzetto in cui saremo ospitati chiediamo ad ogni fraternità regionale, compatibilmente con le sue possibilità di viaggio, di portare 1 scopa, 1 paletta, 1 confezione di guanti di lattice. Metteremo tutto il materiale insieme, ma a fine esperienza ognuno potrà (dovrà!) recuperare le cose che ha portato.

Vi condividiamo che non vediamo l'ora di incontrare i ragazzi, quelli che erano presenti lo scorso anno e che tramite un gruppo whatsapp costituito da oltre 100 ragazzi e ragazze hanno continuato a sentirsi durante tutto l'anno, e quelli che sceglieranno per la prima volta di partecipare a questa esperienza.

Lo scorso anno questo appuntamento ci ha lasciato una grande carica, un'energia gioiosa come solo il vedere dei ragazzi desiderosi di incontrare il Signore con e nei fratelli possono dare, siamo certi che anche quest'anno il nostro incontro sarà altrettanto pieno.

Insieme a tutto il consiglio nazionale vi abbraccio,
Il Signore benedica e custodisca la nostra fraternità!

Riccardo Imàero